

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 15 N. 2 - Settembre 2016

Dal Convegno diocesano un impegno per una "Chiesa più militante"

Era nell'ambito del trentaseiesimo Convegno ecclesiale, di notevole spessore, svoltosi dall'8 al 10 settembre scorsi presso la Cattedrale di Acerra e che aveva per tema "Comunione e Missione - Dagli orientamenti diocesani Riscaldare il Cuore", che il Vescovo Monsignor **Antonio Di Donna**, dall'altare di una Cattedrale gremitissima, esortava i presenti, dicendo che "bisogna educare all'impegno per la giustizia, a partire dai ragazzi che frequentano il catechismo nelle parrocchie".

E don **Luigi Ciotti**, il prete di strada e Presidente di "Libera", l'associazione che da decenni combatte le mafie rincarava la dose e, ricordando la marcia degli studenti contro il malaffare, guidata dall'allora Vescovo **Riboldi**, che giunse fino ad Ottaviano, nel regno



del boss Cutolo, affermava: "Qui, in questa chiesa, 33 anni fa si alzò quel grido di libertà contro la camorra, una cosa straordinariamente grande". Accanto al noto sacerdote c'era anche l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e presidente nazionale dell'Azione Cattolica **Raffaele Cananzi**, per sostenere il progetto di Di Donna, che mira ad avere una chiesa più "militante".

L'incontro avveniva dopo appena 24 ore dall'appello promosso da don Ciotti nella "carta di responsabilità ed impegno", da far firmare a parroci e vescovi per una mobilitazione attiva contro le mafie. Sono 23 i punti contenuti in quella, che ormai è nota come "Carta di Fondi" dove ci si impegna, tra le tante cose, ad evitare di trasformare i riti sacri in momenti di esaltazione dei boss, di non tacere dinanzi alle ingiustizie ed alle illegalità, di contrastare e denunciare ogni

forma di corruzione e di connivenze istituzionali, che favoriscono le ecomafie.

La "Carta di Fondi" era stata sottoscritta da oltre 100 sacerdoti, che si erano riuniti due giorni prima in un monastero della cittadina laziale. "Noi firmeremo quel documento, che obbliga a denunciare il malaffare e gli scempi perpetrati dalle ecomafie" assicurava, a margine del convegno, l'alto prelato acerrano.

Il quale è impegnato in prima linea contro lo scempio ambientale della sua terra con denunce ed appelli alle istituzioni locali e nazionali, fin da quando ha assunto il suo incarico presso la Diocesi acerrana.

Purtroppo, soprattutto negli anni '90, ad Acerra la camorra ha sversato tonnellate di rifiuti tossici e nocivi industriali nei terreni fertili e resta alto il tasso di mortalità tra la popolazione locale a causa dei cosiddetti mali che non perdonano.

Inoltre don Ciotti avverte che "l'omertà uccide la verità e la speranza, ma le istituzioni devono tutelare chi denuncia. Ed occorre corresponsabilità di chi insieme deve perseguire il bene comune, ossia cittadini, chiesa ed istituzioni, perché mafia e corruzione sono i parassiti di un sistema che impoverisce tutti".

Nella mattinata del giorno 10 i partecipanti al Convegno vivevano in concreto l'esperienza di una Chiesa aperta all'esterno, in uscita

verso le periferie geografiche ed esistenziali del nostro tempo. E non a caso i gruppi di lavoro si spostavano nei luoghi simbolo

di misericordia della città, ovvero: la clinica "Villa dei Fiori"; la "Locanda del Gigante"; la Cooperativa sociale che si occupa dei diversamente abili "Arcobaleno" e la Mensa della Carità.

Non mancava uno spazio educativo per i più piccoli attraverso la formula del "Miniconvegno", nel corso del quale bambini e ragazzi venivano condotti per mano verso la bellezza della terra con l'aiuto della Cooperativa di agricoltori acerrani "Ariamo".

La ciliegina sulla torta veniva posta con l'atteso concerto al teatro Italia del Gen Rosso, che chiudevano l'edizione del Convegno diocesano tra l'entusiasmo dei tanti partecipanti.



**STUDIO LEGALE**
Ciotola & Partners
di Avv. Antonio Ciotola
PENALE e MULTIDISCIPLINARE
(Civile-Previdenziale-Assicurativo)

Viale di Augusto, 162
80125, Napoli

Corso Garibaldi, 72
80011, Acerra
(si riceve previo appuntamento)
info@studiolegaleciotola.net
avv.ciotola@studiolegaleciotola.net
http://studiolegaleciotola.net

360 GRADI di Assistenza Legale

Tel.: 081 5938135 - Cell.: 335 5359403

**Progetto LINGUE**
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org
Per info: 338.815.08.08
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

STUDIO AURIEMMA
FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE
Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista
SETTEMBRE MESE DELLA POSTURA
Per info e prenotazione visite: 333 288 6697 e seguici su 
info@studioauriemma.com - studioauriemma.com

Furto in un'azienda locale, rubati pannelli solari

Furto in un'azienda, rubati pannelli solari. E' quanto avveniva di recente ad Acerra durante le ore notturne, quando ignoti si introducevano nel deposito di una ditta di produzione energetica, portando via merce per oltre **50mila euro**.

Nel mirino dei ladri finiva una ditta, che opera nel settore del fotovoltaico. I malviventi agivano nella notte tra mercoledì e giovedì, poco dopo le 2:00. Stando alla ricostruzione della Polizia, il gruppo di ladri si sarebbe portato sul posto con mezzi ed attrezzature imponenti, per trafugare il pesante carico.

Il bottino ammonta a 25 pannelli solari; superiore il danno, invece, con altri tre pannelli danneggiati e lasciati a terra. Il costo di ogni pezzo si attesta intorno ai 2mila euro. Ad accorgersi della visita dei ladri era un contadino, che ha un appezzamento di terreno poco distante. Lo stesso avvertiva all'alba un dipendente della società il

quale, dopo aver contattato i titolari, presentava di persona la denuncia. Sul fatto avviavano le dovute indagini gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**.

I banditi agivano, sapendo bene come muoversi: prima di portare a termine il raid, infatti, avevano messo fuori uso le telecamere di sorveglianza. Un'altra attività commerciale, dunque, presa di mira dai malviventi in pochi giorni, dopo i raid commessi ai danni del patrimonio pubblico e privato.



Blitz dei Nas in un centro sportivo: sequestrati 19 chili di alimenti

In campo per tutelare la salute dei consumatori. Nuovo servizio dei Militari dei Nas nell'ambito del programma operativo, volto a garantire tranquillità alla cittadinanza. I Carabinieri del Nucleo Anti-Sofisticazione e Sanità effettuavano nei giorni scorsi numerosi controlli presso gli esercizi commerciali in determinate località della provincia di Napoli. Uno dei primi obiettivi era la salvaguardia delle fasce cosiddette deboli.

Tra loro i giovani nell'ambito della campagna denominata "binge drinking", che ha lo scopo di frenare il fenomeno dell'uso di sostanze alcoliche da parte dei minori. Da qui l'irruzione in un centro sportivo gestito da una società, il cui legale rappresentante è un 35enne del luogo. I Carabinieri sequestravano 19 chili di prodotti alimentari, detenuti in cattivo stato di conservazione. Oltre a ciò, in un'altra operazione volta a tutelare la salute dei consumatori, una

nuova attività di controllo veniva messa in atto dal personale della Capitaneria di Porto di Napoli - Guardia Costiera, agli ordini dell'ammiraglio Arturo Faraone insieme ai veterinari dell'Asl e che portava al sequestro di oltre tre quintali di pesce.

Sotto chiave, dunque, finivano circa 330 chilogrammi di prodotti ittici in cattivo stato di conservazione e venivano denunciate due persone responsabili delle rispettive attività ad Acerra e a San Giovanni a Teduccio.

L'enorme quantitativo di prodotto, di vario tipo, era privo dei requisiti e dannoso per la salute. Pertanto, su disposizione dell'autorità giudiziaria, si provvedeva alla successiva consegna a ditta specializzata per lo smaltimento.

Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su
tutta la merce con
diamanti di nostra
produzione



Tutto
certificato

~~€300~~

A PARTIRE DA

€ **150**

SOLITARIO IN
ORO BIANCO
CON DIAMANTE



FILO DI PERLE
NATURALI DI
ACQUA DOLCE
CON CHIUSURA
ED INSERTI IN
ORO 18KT

~~€168~~

A PARTIRE DA

€ **85**



ROSARIO
D'ARGENTO
Vari Modelli

A PARTIRE DA

€ **9,99**

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549

f GIOIELLERIA
L'ORO DI NAPOLI
ACERRA



Sanzione amministrativa per un automezzo della raccolta dei rifiuti ed atti in Procura

Sanzione amministrativa per violazione al Codice della Strada ed atti in Procura, per fare chiarezza sul trasbordo dei rifiuti solidi urbani su di un'area pubblica non attrezzata, posta a ridosso della strada provinciale Acerra-Caivano, a poche centinaia di metri dall'ingresso del termovalorizzatore.

Ad elevare la contravvenzione erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente **Vincenzo Vacchiano**, coadiuvati da quelli del Nucleo Radiomobile di Castello di Cisterna. In ogni modo, al termine della lunga mattinata, non si procedeva al sequestro dei mezzi e si elevava solo una contravvenzione per imbrattamento del suolo, mentre si procedeva a trasmettere un'informativa in Procura, per permettere al sostituto Procuratore designato l'individuazione di eventuali reati di natura penale. Secondo fonti che non trovano conferme da parte degli inquirenti, il controllo sugli automezzi intenti al trasbordo dei rifiuti dai mezzi più piccoli (gasoloni) a quelli più grandi (autocompattatori) sarebbe scattato a seguito di un esposto denuncia, inviato anche presso la Procura della Repubblica di Nola, per denunciare l'illecito.

Di certo c'è che questi "travasi" vengono effettuati ormai da anni ed un pò dovunque (talvolta anche dinanzi allo Stadio comunale o al Civico cimitero!!!), non secondo i parametri previsti dalle leggi vigenti.

A suo tempo gli stessi suscitarono le vive proteste di una cooperativa agricola, sita a via Pagliarone, che lamentava continue operazioni di trasbordo proprio dinanzi all'ingresso dell'azienda, con lesione dell'immagine della stessa.

La qualcosa ostacolava anche l'ingresso nella cooperativa dei dipendenti dell'azienda, che dovevano poi provvedere anche a ripulire l'area interessata dai disagi igienico-sanitari arrecati. Intanto, nonostante l'evidenza dei fatti e le tante discrasie, nessuno degli addetti ai controlli (l'Ufficio di Igiene Urbana, il Comando della Polizia Locale, Carabinieri, Polizia ecc.) si sono resi conto che, da tempo immemore, l'Ecologia Falzarano, ossia l'azienda beneventana, che svolge il servizio cittadino di nettezza urbana, "lavora" con pochissimi mezzi (in realtà il parco veicoli è composto da 80 automezzi), molti dei quali sono in pessimo stato di manutenzione, quasi al limite dell'utilizzo nel rispetto soprattutto della sicurezza e dell'operato dei lavoratori.

Qualche anno fa, sulla scorta di reiterate segnalazioni, il personale della Polizia Municipale provvede ad effettuare diversi controlli nel cantiere, attualmente sito lungo la provinciale Acerra-Caivano ed in uso alla società sannita e consistente in un piazzale all'aperto, idoneo al deposito dei mezzi e più volte oggetto di controllo.

Caschi bianchi che avrebbero poi trasmesso alla Procura nolana una dettagliata e corposa informativa di reato (di cui allo stato non si è saputo più niente), frutto delle relazioni di servizio e dei rilievi fotografici redatti dai poliziotti municipali e che faceva il punto

della situazione, che si trascina stancamente da tempo, con l'annotazione che gli automezzi previsti dal



Un travaso effettuato a Via Manzoni negli anni scorsi

Capitolato

d'Appalto e presenti nel cantiere prima dell'inizio e dopo la fine del servizio giornaliero erano sempre mancanti.

Di certo i mezzi addetti allo spazzamento, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani divengono ogni giorno sempre di meno, costringendo i dipendenti a fare anche tre turni di lavoro, per riuscire a portare via dalle strade del centro e della periferia i rifiuti.

Intanto i lavoratori, a causa della tensione che riprendeva a serpeggiare per la mancata corresponsione di alcune spettanze economiche e che porta ad estenuanti disagi e a ripetute proteste, per riuscire ad ottenere le spettanze dovute, indicavano per venerdì 16 settembre, presso la sede del cantiere, un'assemblea sindacale di due ore con tutte le sigle sindacali.

All'ordine del giorno c'era la richiesta: delle garanzie per gli stipendi di agosto 2016; per le spettanze maturate con la Falzarano; il rispetto del Testo Unico della legge **81/2008** e la mancata erogazione del 50% della 14° mensilità. In ogni modo tutto lascia presagire che si profila un autunno incandescente per i 106 dipendenti della società di Airola.

Nel frattempo in data 16.09.2016 riprendeva la gara per l'affidamento settennale del servizio di igiene urbana cittadina. L'importo a base d'asta (per l'intera durata dell'appalto) è di oltre **56 milioni di euro** oltre iva e l'offerta economicamente più vantaggiosa è il criterio scelto per l'affidamento del servizio.

Gara di cui riferiremo sui prossimi numeri, dopo aver preso visione dell'intera documentazione relativa a Capitolato Speciale d'Appalto ed al Bando di Gara.

Nino Pannella



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Mercuries

Società Coop. Sociale

dei *F.lli Sanzo*

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



Tensione e "scomode" interrogazioni durante l'ultimo infuocato Consiglio comunale

Era durante il turbolento ed infuocato Consiglio comunale dello scorso 8 settembre, che giungeva al suo apice (con tanto di risposta fornita dall'Amministrazione comunale), la vicenda relativa al Consigliere di maggioranza licenziato dall'azienda per la quale lavorava a causa di presunti illeciti. Vicenda che era emersa a luglio scorso attraverso la stampa e di cui proponiamo una ricostruzione, fino appunto alla suddetta seduta del Civico consesso.

Si parte dall'articolo dal titolo: "Consigliere licenziato dopo pedinamento, ricorso respinto", pubblicato dal quotidiano "Roma" datato 25.07.2016, nel quale si legge: "Respinto il ricorso del Consigliere comunale di maggioranza, che si era rivolto al giudice, per farsi reintegrare al posto di lavoro, dopo essere stato licenziato per gravi inadempienze.

La notizia è dei giorni scorsi ma, tenuto conto della delicatezza della vertenza, che mette a rischio la tenuta della maggioranza, si è cercato di tenerla segreta, cercando di evitare clamore. In ogni modo spetta ora al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, fare chiarezza sulla singolare vertenza ricca di ombre e di dubbi. Secondo alcuni - prosegue l'articolo - ci sarebbero tutti gli ingredienti, per agire anche in sede penale nei confronti del Consigliere licenziato, per il quale l'Ente ha sempre pagato le spettanze economiche alla ditta, che l'aveva in carico.

Di certo nel giro di poche settimane si è allungato l'elenco dei Consiglieri disoccupati. Infatti un altro consigliere di maggioranza assunto (grazie alle sollecitazioni di due importanti esponenti della vita pubblica cittadina), è stato licenziato nel giro di 24 ore dalla "A2A", ossia dalla società che gestisce il termovalorizzatore (che poi, con una nota, specificherà di aver ricevuto solo il curriculum del consigliere e che l'assunzione non poteva concretizzarsi per la mancanza di alcuni requisiti ndr).

In ogni modo è del tutto scontato che il neo licenziato, attraverso il proprio legale, presenterà reclamo avverso il rigetto della sua istanza di reintegro. Ma tenuto conto della realtà dei fatti e dei motivi addotti dal datore di lavoro, c'è il serio rischio che potrebbe scattare, a carico del consigliere (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino sentenza definitiva passata in giudicato) anche una denuncia all'autorità giudiziaria. La vicenda, come è stata ricostruita sulla scorta delle voci trapelate - recita ancora lo scritto - prende il via diversi mesi fa.

A fare la prima mossa furono i vertici dell'impresa datrice di lavoro del consigliere che, insospettiti dalle reiterate assenze, per motivi istituzionali, dell'impiegato consigliere (pur ricevendo sempre dal Comune la restituzione delle somme erogate per le assenze istituzionali del consigliere comunale), chiedono ed ottengono un incontro con i massimi vertici del Comune, per comprendere la

posizione dell'attivissimo politico, che sembrava alzarsi addirittura all'alba, per partecipare ad alcune attività di carattere istituzionale del Comune.



A quell'incontro (almeno per quanto è stato possibile sapere), invece di presentarsi l'esponente istituzionale deputato a fornire le risposte, si sarebbe presentato un collega, amico dell'attivissimo consigliere, il quale avrebbe motivato (senza convincere) il lavoro del consigliere poi pedinato, prima di essere licenziato".

Lo stesso giornale tornava sulla vicenda in data 6.09.2016, ossia 48 ore prima della suddetta Pubblica Assise, con un articolo dal titolo: "Consigliere licenziato, le forze di minoranza fanno fronte comune", nel quale si legge: "Fronte comune delle forze politiche di minoranza, per portare in Consiglio comunale la vicenda del loro collega di maggioranza che, dopo aver ricevuto la lettera di licenziamento, si era rivolto al giudice, per farsi reintegrare al posto di lavoro.

I suoi colleghi di minoranza sembrano intenzionati a chiedere al Presidente del Consiglio comunale, **Domenico De Luca**, lumi e trasparenza, visto che il Comune è praticamente parte lesa, avendo sempre e comunque corrisposto al datore di lavoro quanto l'azienda chiedeva, per il mancato utilizzo del proprio consigliere lavoratore, che potrebbe essere denunciato dallo stesso Ente.

Le forze di minoranza - aggiungeva l'articolo - stanno comunque valutando le mosse da fare, visto e considerato che (secondo alcuni avvocati), ci sono tutti gli elementi, per agire anche in sede penale nei confronti del consigliere licenziato, che già in passato è stato al centro di una singolare "querelle passata quasi inosservata", tra l'indifferenza di una classe politica cittadina fin troppo distratta".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

Napul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO

NAPOLITANI **CORSI PER PIZZAIUOLI**

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

La vicenda del Consigliere di maggioranza licenziato tiene banco in Consiglio comunale

Intanto la vicenda del Consigliere di maggioranza licenziato, di cui si riferiva nella pagina accanto, trovava spazio anche su internet, dove in un articolo, tra l'altro, si leggeva: "Intanto l'Amministrazione comunale ed il Presidente del Consiglio comunale con il loro perdurante silenzio, stanno semplicemente confermando l'intero scenario e la veridicità del quadro inquietante emerso nell'articolo pubblicato.

E' fondamentale che il Presidente del Consiglio, nelle prossime ore, fornisca ogni elemento utile disponibile, facendo chiarezza anche sugli antefatti inquietanti, che avrebbero poi condotto al licenziamento del consigliere...".

Durante il Consiglio comunale dell'8 settembre scorso, dunque, la tensione aumentava, perché il Consigliere **Giancarlo Esposito** chiedeva lumi al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale circa il Consigliere di maggioranza licenziato. Dal primo cittadino non arrivava, in principio, nessuna risposta, sottolineando di non conoscere la vicenda e di non aver letto quei giornali, che avevano riportato la notizia.

Il Presidente **Domenico De Luca**, invece, dichiarava di conoscere la vertenza, ma che si trattava di una "cosa vecchia" e che alle richieste della società aveva provveduto ad inviare tutto al Segretario generale. Intanto giungeva una nota stampa, a firma dei Consiglieri di opposizione **G.Colantuono, A.Crimaldi, V.De Maria, C.Elmo, G.C.Esposito e D.Zito**, in cui scrivevano: "Stamane le forze di opposizione hanno sottoposto al Consiglio Comunale la necessità di approfondire ed accertare ogni elemento sulla questione del licenziamento di un Consigliere comunale della maggioranza per gravi inadempienze legate all'attività istituzionale esercitata. Il presidente del Consiglio Comunale, inadeguato, reticente ed elusivo, che ben conosceva la questione, tanto da ritenerlo un "fatto vecchio", si è ovviamente contraddetto, mentre il sindaco si è trincerato dietro un conveniente "non sapevo" e "non leggo". Appare evidente che, dopo il Consiglio di oggi, nessuno dei due potrà accampare più scuse ridicole e miserabili.

Gli scriventi Consiglieri esigono, nell'interesse della città, della legalità e della democrazia, che il sindaco si attivi, insieme al Presidente del Consiglio comunale, per compiere tutti gli accertamenti del caso con rapidità, segnalando ogni circostanza utile alla Procura della Repubblica, per difendere il decoro e la credibilità, sempre più compromessa, del Comune di Acerra e delle sue istituzioni democratiche.

In tempi brevi e nel rispetto del mandato ricevuto, i medesimi Consiglieri provvederanno a proporre una richiesta di Consiglio comunale, per avere delucidazioni e risposte più approfondite su di un'incresciosa vicenda, che imbarazza e mortifica l'intera Assise e

tutti i cittadini Acerrani". Ma era poi lo stesso sindaco **Lettieri** a chiarire la vicenda, affermando: "L'azienda privata in questione ha solo richiesto copia di alcuni atti al Comune, documenti che già molto tempo addietro erano già stati inviati, mentre non c'è stato alcun coinvolgimento nella vicenda giudiziaria del Comune di Acerra. Anzi dal gruppo "Acerra è



Tua" è arrivato l'impegno, ribadito in aula, di sostenere il Consigliere in questione, che risulterebbe ostacolato dalla società nell'espletamento del suo mandato elettorale".

Ma le premesse per uno svolgimento tranquillo della seduta del Civico consesso non c'erano, visto che prima dell'inizio dei lavori si registrava un "fuori onda", in quanto un ex candidato al Consiglio comunale superava le transenne, che dividono il pubblico dagli scranni dei Consiglieri e si fiondava verso il Consigliere di maggioranza **Andrea Piatto**, criticandolo aspramente e lanciando inquietanti accuse.

Tant'è vero che si rendeva necessario l'intervento di un agente della Polizia Locale presente in aula, che accompagnava fuori l'uomo (poi identificato dagli stessi agenti), che continuava a lanciare accuse contro il sopra citato Consigliere. Solo dopo che l'uomo era stato allontanato, sembrano essere intervenuti i poliziotti del locale Commissariato di Polizia.

Ma per l'ex candidato sembrava profilarsi una denuncia per interruzione dei lavori della seduta consiliare e per minacce nei confronti del Consigliere rimasto al suo posto, senza replicare alle pesanti accuse dell'uomo, che urlava la sua rabbia, chiedendo il rispetto di presunte promesse elettorali e ricordando che il figlio è ancora disoccupato. Dell'intera scena veniva prodotto un video, poi appostato su internet.

Ad aumentare la tensione era un altro "grande elettore" di questa maggioranza che, senza tanti peli sulla lingua, gridava la sua rabbia, chiedendo: "Perché l'amministrazione si è costituita parte civile contro i disoccupati e non contro il Consigliere comunale licenziato per presunti abusi?".

Nino Pannella

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Raffaele Garofalo Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO

ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

Questione protezione civile: l'interrogazione posta in Consiglio dal Consigliere Esposito

Durante il Consiglio comunale dell'8 settembre scorso, oltre ad essere approvata, all'unanimità dei presenti, la Delibera di Giunta comunale con cui, accogliendo l'Ordine del Giorno proposto dal Presidente dell'Anci **Piero Fassino**, si stabilisce che l'indennità di funzione (ossia il gettone di presenza) riconosciuto ai Consiglieri comunali nella loro partecipazione ai lavori del Civico consesso, sia devoluto alle popolazioni del centro Italia vittime del terremoto dello scorso 24 agosto, il Consigliere di opposizione **Giancarlo Esposito** presentava un'interrogazione con richiesta di risposta al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, che di seguito riportiamo, circa la disdetta della convenzione sancita, attraverso apposita Delibera di Giunta comunale, dall'Amministrazione comunale tra l'associazione di volontariato "Confraternita delle Misericordie di Acerra" ed il Comune.

"Il sottoscritto Giovanni Carlo Esposito, nella qualità di Consigliere comunale, con la presente formula interrogazione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, di inserimento all'Ordine del Giorno della prossima seduta di Consiglio.

Premesso che negli ultimi mesi il territorio acerrano è stato investito da continui e pericolosi roghi tossici, destando allarme nella popolazione e pericolo per la pubblica incolumità. Che contemporaneamente, una forte scossa di terremoto ha colpito le popolazioni del centro Italia, investendo l'intera nazione di una forte richiesta di solidarietà sociale.

Che - prosegue l'interrogazione - in data 11.08.2016 il Comune di Acerra ha inoltrato formale disdetta della convenzione stipulata con la Misericordia d'Italia sezione di Acerra per lo svolgimento delle funzioni di protezione civile, in attesa della costituzione del nucleo cittadino, di cui al regolamento approvato in Consiglio comunale. Che la Misericordia dispone di mezzi e personale idoneo per la prosecuzione delle attività di protezione civile, per la quale però non

sono state rinnovate le coperture per la responsabilità civile derivante dalla circolazione stradale, impedendone di fatto l'utilizzo. Ritenuto che sia compito dell'amministrazione intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità e prevenire con attività di vigilanza e controllo ulteriori attività di incendio doloso e, nell'ambito dello spirito di solidarietà sociale, intervenire in soccorso delle popolazioni colpite dal terremoto.

Che risulta di indubbia rilevanza l'operato dell'associazione Misericordia, da anni impegnata sul territorio acerrano, nella quale va riconosciuta una posizione di esperienza e professionalità nelle attività di protezione civile.

Riservandosi di proporre modifiche al Regolamento comunale, che non consente di riconoscere la professionalità ed il merito acquisito, con la presente pone formale interrogazione, per conoscere se il Sindaco e/o la Giunta comunale hanno o meno intenzione di prorogare la convenzione con l'associazione Misericordia d'Italia, al fine di arginare e garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di protezione civile per i meritevoli interessi sopra esposti.

Se l'amministrazione intenda rinnovare le polizze di assicurazione dei mezzi, onde consentire gli interventi di protezione civile urgenti ed indifferibili".



Peppe Renella
Sassofonista

I vostri desideri più belli diventano realtà grazie alla Musica di Peppe Renella che saprà trovare le giuste soluzioni musicali per il vostro Evento, con Esperienza e Professionalità.

Info: cell.: 338 2993306 e-mail: saxpeppe@hotmail.it

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalanternina.com

Facebook icon | TripAdvisor icon

Villa dei Fiori: a rischio il Pronto Soccorso e centinaia di lavoratori

Si fa sempre più concreto il rischio di licenziamento per un centinaio di lavoratori in forza al presidio ospedaliero "Villa dei Fiori" di Acerra, divenuto da tempo una struttura sanitaria d'eccellenza per l'intero comprensorio.

"Siamo pronti a salire sulle barricate - gridava nei giorni scorsi uno dei lavoratori del presidio - nel caso in cui il Commissario straordinario alla Sanità continui a perdurare nella sua politica di tagli alla sanità partenopea".

Ovviamente dalla direzione del polo ospedaliero, entrato di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità campana, gettano acqua sul fuoco, smorzando i toni della protesta, che rischia di infiammarsi prossimamente. Secondo fonti non ufficiali, dal prossimo 1 ottobre, in virtù del mancato accordo tra

l'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) e la Regione Campania, prima di far sottoscrivere i nuovi contratti di convenzione, abbia imposto ai titolari delle cliniche convenzionate di rinunciare ai contenziosi relativi ai crediti pregressi vantati verso la Regione Campania, che in questo modo penserebbe di mettere una toppa ad un buco troppo grande. Insomma un vero e proprio ricatto, che rischia di bloccare la sanità privata che da anni, ormai, con enormi investimenti e tantissimi sacrifici, sopperisce in grande stile a quella pubblica, che ha prodotto solo sprechi.

Tuttavia il problema contenzioso è divenuto un fatto critico. Di certo, se la Regione Campania non onorerà i propri debiti, i proprietari delle strutture sanitarie campane saranno costretti, a torto o a ragione, a portare i libri sociali in Tribunale e a dichiarare bancarotta. Un vero e proprio tracollo che, oltre a produrre disoccupati, toglierebbe la possibilità a tante persone di curarsi in

"house". Nei mesi scorsi sulla vertenza sanitaria era intervenuto anche il Presidente del Consiglio **Matteo Renzi**, dichiarando: "Niente allarmismi, sulla sanità si lavora soprattutto alla razionalizzazione ed alla riduzione delle centrali di spesa".

La realtà sembra essere al contrario. Si tende a tagliare, "obbligando" chi ha investito a rinunciare ai propri crediti e poi riducendo i budget per i presidi di frontiera, che fanno l'impossibile, per mantenere alti i servizi essenziali a costo zero.

Intanto "Villa dei Fiori" è l'unica struttura accreditata per le attività di Pronto Soccorso, in un iter che ha prodotto l'inserimento della struttura nel circuito pubblico dell'emergenza dell'Asl Na2 Nord quale presidio di emergenza/urgenza di secondo livello.

Un'attività che assicura, oltre al Pronto Soccorso a ciclo continuo, l'Interventistica cardiologica e vascolare h24, il Pronto Soccorso ostetrico, la Rianimazione e Terapia intensiva e la Terapia intensiva neonatale, la traumatologia e la Terapia intensiva cardiologica per un totale di 248 posti letto.

"Faccio i miei complimenti a Villa dei Fiori, un presidio ospedaliero d'eccellenza per la professionalità e l'organizzazione, di cui ho preso atto". E' con queste parole che iniziò, lo scorso 18 febbraio, il proprio intervento il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, ospite della struttura, in cui fu inaugurato uno dei primi ambulatori per la cura del piede diabetico.

Non senza dimenticare che, accanto al nucleo centrale, è stato realizzato anche il "Gieffe", un centro specializzato nella riabilitazione di cerebrolesi e portatori di handicap fisici.

Ni.Pa.



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

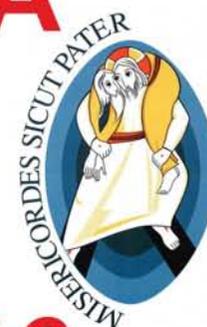


DIOCESI DI ACERRA



IL MALATO E IL VOLTO DELLA MISERICORDIA

*Giubileo degli Ammalati
e degli Operatori Sanitari*



SABATO 1 OTTOBRE 2016

Mattina

Clinica «Villa dei Fiori» - Acerra

Sala Conferenze
ore 10.00

S.E. Mons. Antonio Di Donna *Vescovo di Acerra*

Sen. Lucio Romano *Vicepresidente della Commissione
permanente Politiche dell'Unione europea
Membro della Commissione Igiene e sanità*

Dott.ssa Filomena Gratino *Direttrice SUAP Clinica Villa dei Fiori*

Modera **Dott. Antonio Pintauro**

Direttore Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali

Pomeriggio

Cattedrale di Acerra

ore 16.30

Raduno in Piazza Duomo

Passaggio della Porta Santa

Celebrazione presieduta dal Vescovo

*Ufficio Diocesano
per la Pastorale della Salute*

info: Tel/Fax 081 5209329 - ced@diocesiacerra.it - www.diocesiacerra.it



Avviso di garanzia per un 46enne indagato per lesioni alla moglie ed omesso versamento

Dovrebbe essere fissata a breve dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di P.P. di 46 anni, residente in Acerra in un rione periferico (e per il quale, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

All'uomo è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari, perché a dicembre del 2013 e fino a settembre del 2015, con reiterate condotte di ingiuria e di minaccia nell'ambito della convivenza familiare e, in particolare, proferendo all'indirizzo della coniuge, E.F. di 31 anni, di nazionalità russa, residente in loco, non mancando di insultarla e di denigrarla, con l'aggravante di farlo anche in presenza dei figli minori, le seguenti parole: "Sei una zoccola, una puttana, una troia, devi morire, ti rovino la faccia con l'acido, ti metto in una bara e ti mando in Russia. Non uscire di casa che, dove ti vedo, ti ammazzo" ed altre espressioni gravemente ingiuriose e minatorie.

Oltre a ciò, sempre più preda della rabbia e dell'ira, aggrediva la donna con ripetute ed abituali violenze, percuotendola reiteratamente anche con pugni e schiaffi in tutte le parti del corpo, causandole sofferenze lesive della sua integrità morale e psicofisica, come si evince dal referto medico allegato agli atti processuali e rendendone la vita di relazione impossibile.

E, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, le stringeva la gola, come per strozzarla (quantunque la vittima non sempre procedeva a farsi refertare per timore della reazione dell'uomo). Ed offendeva pertanto il decoro e la dignità personale della moglie.

E le cagionava volontariamente lesioni personali, consistite in un trauma contusivo ed escoriativo al collo ed in uno stato di agitazione. Lesioni giudicate guaribili in tre giorni dal personale della struttura sanitaria della clinica Villa dei Fiori, presso la quale si era recata la 31enne, per farsi medicare. Inoltre l'imputato ometteva

di versare, a titolo di mantenimento, la somma di euro 600,00 al mese, nonché il 50% delle spese scolastiche

e mediche, disposta dal Tribunale di Nola, con provvedimento del 22.04.2015, in favore dei due figli minori, sottraendosi all'obbligo di corresponsione del predetto assegno. Il tutto, come specifica il Pubblico Ministero della Procura nolana nel suo atto.

Di certo sarà già stata eseguita la notifica dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari disposto dalla Procura a carico del nostro concittadino, al quale è stato assegnato, dal rappresentante della pubblica accusa, un avvocato d'ufficio con studio a S.Giuseppe Vesuviano, visto che il coniuge manesco non ha nominato un proprio legale di fiducia.

L'indagato aveva venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, dal suo difensore d'ufficio, che rappresenterà legalmente l'uomo presso il Tribunale nolano, cercando di smontare il castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati, di cui dovrà rispondere.



J.F.


ELETTRA
 Materiale Elettrico  Civile e Industriale

IMPIANTI SATELLITARI
ANTIFURTI
VIDEOCITOFONIA
AUTOMAZIONE TVCC

URUMET - KEY
 CAME CANCELLI AUTOMATICI
 BITRONVIDEO

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

NUOVA APERTURA

Fotellipapone.it - 081 8857986








Good Food

Restaurant - Pizza and Grill
 Chef Francesco De Nile






SALA EVENTI - AREA GIOCHI BIMBI


Via Spiniello, 79 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 520 4552 - Cell.: 331 1493152

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto scattata ed inviata, lo scorso 16 agosto, da un nostro concittadino, Adelmo Lucano, che si recò per una gita di piacere nel Comune di Telese, in provincia di Benevento e, nello specifico, al famoso e turistico Lago. Un luogo di certo tra i più belli del territorio sannita e campano e dove il tempo sembra essersi fermato.

E a dare maggiore conferma di ciò è un cartello affisso ad un albero, recante l'Ordinanza sindacale n.21 del 1988, su cui si legge: "Sulle sponde ed aree circostanti divieto di pic nic, di deposito rifiuti.

Ai trasgressori SARA applicata l'ammenda di L.50.000!!! Al di là del fatto che il verbo al tempo futuro manca dell'accento (doveva essere sarà), ma com'è possibile che, fermo restando che l'Ordinanza è ancora valida, finché non viene revocata, che nel 2016 sia ancora in vigore la lira come moneta da utilizzare, per elevare e calcolare l'importo del verbale, da comminare agli eventuali trasgressori dell'ordinanza? Sarebbe a questo punto opportuno che il Comune in questione si aggiornasse un pò, anche per evitare la possibilità di non vedersi corrispondere da nessuno la somma dei verbali elevati, visto che è impossibile trovare qualcuno, che faccia uso delle lire come moneta corrente, a cui in tanti, comunque, sono ancora legati ed affezionati.



10 Motivi che rendono Gamhària un centro unico nel suo stile:

- 1) Gli insegnanti sono specializzati in una sola disciplina, in cui credono fermamente e che trasmettono con passione confermando, così, la loro alta professionalità.
- 2) Gamhària è l'unico centro nella provincia di Napoli ad offrire tutte le discipline necessarie al benessere del corpo e della mente, trattamenti olistici e consulti di dottori specializzati. Tutto in linea con la logica di benessere, natura e rimedi alternativi alla medicina tradizionale.
- 3) È il luogo ideale per allargare le proprie conoscenze di popolazioni diverse e scoprire, attraverso le loro usanze e le loro culture, quali discipline e quali trattamenti sono i più adatti, per prendersi cura della propria persona.
- 4) È il luogo prezioso, dove poter conoscere persone, che hanno gli stessi ideali di benessere comune e che credono nella condivisione dei momenti di crescita. Lo staff di Gamhària è sempre pronto a preparare un Tè o una tisana calda per questi incontri.
- 5) Gamhària ha una piccola biblioteca a disposizione dei suoi Soci,

con titoli selezionati in linea con la filosofia delle discipline praticate e sono disponibili per una lettura in poltrona o da portare a casa con comodità.

6) Nel Centro Gamhària si organizzano eventi e conferenze, per ampliare le conoscenze e le informazioni relative al benessere psico-fisico.

7) Colori, aromi profumati e luci sono il mix perfetto, che rendono Gamhària un ambiente accogliente e raccolto, per non disperdere energie e passione in luoghi più ampi. Tutte le comodità previste da un centro che mira solo al benessere completo.

8) Lo staff è cordiale, disponibile e sempre pronto ad incontrare le esigenze dei suoi Soci.

9) Le ideatrici e direttrici del centro sono due grandi amiche, sostenute e supportate dalla stessa voglia di rendere Gamhària la fonte di benessere, passioni e buone energie per tutti.

10) Gamhària è sempre felice di accogliere tutti!

						
LUN	MAR	MER	GIOV	VEN	SAB	DOM
Anukalana Yoga 10.00 - 11.00	Pilates 10.00 - 11.00	Flow Yoga 10.30 - 11.30	Pilates 10.00 - 11.00	Anukalana Yoga 10.00 - 11.00	Yoga per Bambini 10.00 - 11.00	Eventi Workshop Seminari
Acroyoga 11.00 - 12.30	Pilabata 11.00 - 12.00	Hatha Yoga 11.30 - 12.30	Pilabata 11.00 - 12.00	Acroyoga 11.00 - 12.30	Pilabata 11.00 - 12.00	
PsicoYoga 17.30 - 18.30	GiocaYoga 17.00 - 18.00	Yoga Parto 17.00 - 18.00	Acroyoga 16.00 - 17.30	Antigravity Yoga 16.30 - 17.30	Teatroterapia 17.00 - 18.30	
Pilates 19.00 - 20.00	Vinyasa Yoga 18.00 - 19.30	Yoga Kundalini 18.00 - 19.30 *principianti	Danza del Ventre 18.00 - 19.00	Antigravity Yoga 17.45 - 18.45		
Tabata 20.00 - 21.00	Antigravity Yoga 19.45 - 20.45	Yoga Kundalini 19.30 - 21.00 *avanzato	Yoga Terapeutico 19.30 - 21.00	Pilates 19.00 - 20.00		
				Tabata 20.00 - 21.00		

Via Clanio, 62 - Acerra (Na)

+39 339 334 5929

gamharia@libero.it

Gamhària - Equilibri dal Mondo



Blitz della Polizia Locale al campo nomadi in località "Area di Settembre"

Scattava nelle scorse settimane un blitz mattutino nel campo Rom sito in località "Area di Settembre", al confine con il Comune di Casalnuovo, per un censimento speciale degli occupanti. L'operazione, nata a seguito della denuncia sporta da uno dei proprietari dei terreni occupati, veniva condotta congiuntamente dagli agenti del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **F.D'Andrea** e dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale. Durante il sopralluogo venivano sottoposti a controlli documentali gli occupanti (una trentina circa, bambini compresi) delle 13 baracche costruite abusivamente nel campo.

L'area, pianeggiante, a destinazione agricola, di forma rettangolare, consistente in due lotti contigui e prospiciente a via Saggese, presentava due varchi di accesso aperti tra cumuli di rifiuti di varia natura, ammassati sul lato interno a confine con la stessa via Area di Settembre.



All'interno dell'area in questione (i cui proprietari sono di Afragola), dunque, erano state costruite le baracche con elementari tecniche di assemblaggio di parti, ovviamente strutturalmente precarie, realizzate con materiale di fortuna, senza il necessario permesso di costruire in violazione dell'art.10 del DPR 380/2001, non suscettibili a permesso di costruire in sanatoria ed adibite al ricovero degli insediati Rom.

Le baracche presentavano una tipologia dimensionale ricorrente, ossia di circa 4 metri per 3 di altezza. Una baracca isolata veniva utilizzata come "servizio igienico" mentre tali pseudo moduli abitativi, seppur assimilabili a costruzioni abusive, erano state realizzate con materiali vari di recupero, ossia: assi di legno non ancora ancorati stabilmente al suolo e non concatenati da validi elementi strutturali atti ad assicurare la stabilità, involucri laterali con pezzi di porte e finestre, teli e teloni, lastre di copertura in legno

e frammenti di lamiera. Non veniva riscontrato alcun allaccio abusivo alla rete dell'energia elettrica ed in una baracca veniva rinvenuto un generatore di energia elettrica alimentato a carburante. Non esiste, inoltre, nessuna rete idrica, né sistema di smaltimento fognario.

Di tutte le strutture e dello stato dei luoghi veniva redatto anche un rilievo fotografico. Alla fine gli occupanti venivano informati di essersi resi responsabili dei reati di invasione ed occupazione di area privata, di illeciti di natura edilizia, nonché di abbandono incontrollato di rifiuti.

Per tali motivi venivano intimati a liberare immediatamente di cose e persone l'area occupata.

Ma, secondo fonti non investigative, gli occupanti avrebbero dichiarato di essere impossibilitati ad adempiere all'ordine impartito, perché non avevano un'altra dimora, presso la quale trasferirsi con i propri nuclei familiari, di cui fanno parte anche figli in tenera età.

E, a tutt'oggi, non risulta essere stato emesso alcun provvedimento di demolizione delle strutture rinvenute. Circa i rifiuti di varia tipologia e presenti in ingenti quantità (come si evince dalle foto), per una stima del volume si può ritenere che i cumuli, per tutta la loro lunghezza, abbiano una sezione triangolare, per un'estensione di oltre 100 metri di lunghezza, di circa 3 metri di larghezza e di circa 2,5 metri di altezza. Rifiuti consistenti in materiale edile da risulta, ingombranti, pneumatici, guaina di cavi elettrici, rottami metallici, plastica, vetro ed una tubazione di materiale da costruzione, contenente probabilmente amianto.



Joseph Fontano

 **STUDIO TECNICO**

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

M. ACERRANO
INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it

CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



Auto contro cancello caserma dei Carabinieri, per impedire al fratello di denunciare il padre

Niente processo per direttissima a carico del 32enne incensurato M.T. che, nella mattinata dello scorso 18 settembre, poco dopo le ore 11:00 con la sua Ford Focus di colore grigio, si lanciava contro il cancello carraio della Caserma dei Carabinieri, sita in via Volturmo, con l'intento di dissuadere uno dei fratelli dal denunciare il padre che, con un pesante bastone, avrebbe picchiato i suoi tre figli.

Le manette scattavano per lo stesso 32enne, che doveva rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato, per il padre 62enne G.T. che, oltre ad essere stato denunciato per maltrattamenti in famiglia, è accusato di detenzione di un fucile a canne mozze, che l'uomo deteneva illegalmente nella sua abitazione, all'interno della quale vivevano anche alcuni figli e per l'altro fratello di 19 anni.

Questi avrebbe minacciato di morte il fratello, se non avesse ritrattato le accuse contro il genitore. Tutti venivano trasferiti nel carcere di Poggioreale nell'attesa della convalida del fermo. E, salvo colpi di scena, ai tre potevano essere concessi gli arresti domiciliari. L'auto usata come ariete dal figlio 32enne veniva sottoposta a sequestro.

Per mettere in sicurezza il pesante cancello, fuoriuscito dal binario a seguito del forte urto e poi transennato, era necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, mentre decine di automobilisti in transito lungo l'arteria stradale assistevano all'insolita scena.

Sul posto giungeva anche il personale del Comando di Polizia Municipale, che si occupava di regolare il traffico veicolare, rallentato dai curiosi che transitavano nella zona. Il 32enne, nel frattempo, veniva trattenuto nelle camere di sicurezza della caserma mentre il padre, tra l'altro gravato da pesanti precedenti di polizia, veniva arrestato.

Da una prima ricostruzione dei fatti resa nota dai Militari dell'Arma, il presunto padre aguzzino avrebbe picchiato con un bastone i tre figli maschi di 32,33 e 19 anni. Subito dopo la segnalazione, nell'abitazione del pluripregiudicato 62enne arrivavano anche i

Carabinieri dell'aliquota radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna, guidati dal Capitano Angelone,

che lo bloccavano ed arrestavano per maltrattamenti in famiglia e detenzione illegale di arma da sparo.

Una manciata di secondi dopo, quando ormai il loro genitore era stato condotto negli uffici della locale caserma, il figlio 32enne raggiungeva la stessa alla guida della sua auto, scagliandosi con la stessa contro la porta carraia della stazione dei Carabinieri. Secondo fonti investigative l'insano gesto, di usare l'auto come ariete, sarebbe stato posto in essere per spaventare il fratello, che aveva deciso di denunciare il padre.

In ogni modo dopo il violento urto tutti i Carabinieri, agli ordini del luogotenente V.Vacchiano, che si trovavano negli uffici, si fiordavano fuori, bloccando il giovane, che avrebbe opposto resistenza, danneggiando in modo grave il cancello. Naturalmente dalla Compagnia venivano fatti affluire i necessari rinforzi, con i quali si procedeva ad effettuare un'accurata perquisizione nell'abitazione del 62enne, dove veniva quasi subito rinvenuto un fucile a canne mozze ed una scacciacani, entrambi sottoposti a sequestro. I figli del 62enne venivano poi condotti presso il Pronto Soccorso della casa di cura "Villa dei Fiori" per le cure del caso e subito dimessi.

Nino Pannella



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Dietetica

Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23



Ordinata la demolizione delle opere abusive realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferiamo anche su questo numero, balza agli onori della cronaca un altro immobile e, nello specifico, un capannone, sito lungo il prolungamento di Corso Italia ed oggetto dell'Ordinanza di demolizione delle opere abusive n.57, emessa in data 29.08.2016 dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale Arch.F.Crispino, come si evince anche dal sito internet del Comune. Destinatari di tale Ordinanza sono due coniugi del luogo, lui di 43 anni e lei di 40 anni, imputati di aver violato l'art.44 del DPR 380/2001, ai quali l'Ente comunale adesso ha ordinato di demolire le opere edilizie fin qui realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento.



Ovviamente le Forze dell'Ordine sono incaricate dell'osservanza del provvedimento, contro il

quale i due coniugi possono (ammesso che non l'abbiano già fatto) presentare ricorso al Tar Campania o al Capo dello Stato. Opere realizzate che risultano abusive, in quanto prive del prescritto permesso di costruire e per le quali i proprietari dell'immobile presentarono una pratica di condono edilizio, alla quale fu apposto l'anno scorso un provvedimento di diniego definitivo. Abusi edilizi accertati a maggio del 2013 dal personale del Comando di Polizia Municipale, unitamente ad un tecnico comunale.

Del tutto fu redatto anche un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Il fabbricato, infatti, sorto in zona di rispetto, è costituito da due stanze, cucina-soggiorno, bagno e ripostiglio, con antistante area di accesso. Reca, come si evince dal provvedimento amministrativo emesso, strutture portanti verticali in muratura di tufo, mentre quelle orizzontali sono realizzate con solaio piano in ferro-travi a doppia T e tavelloni con completamento di getto in calcestruzzo.

Lo stato di completamento dell'immobile è grezzo, completo di intonaci interni ed esterni, manto di impermeabilizzazione in copertura, impianti sottotraccia idrico, di carico e scarico, elettrico, riscaldamento, controtelai a vani porta e finestra ecc. Vi è poi la

presenza di un canile in muratura di tufo, posto a ridosso del confine con le Ferrovie dello Stato, formato da un box chiuso.

Vi è poi un fabbricato, composto da strutture verticali con pareti perimetrali portanti in solaio piano in putrella e tavelloni e che occupa una superficie di 780 metri quadrati circa per un'altezza media di circa 5,50 metri e per un volume complessivo di 4290 mc circa. Inoltre, a ridosso della facciata del suddetto manufatto, risulta realizzata una tettoia, tipo gazebo, con strutture verticali in piantoni in ferro e copertura con telaio in ferro.

Tale fabbricato, a partire dal prolungamento di Corso Italia, internamente ha una zona destinata ad attività commerciale, condotta da extracomunitari riconducibili ad una popolazione di origine asiatica, di circa 450 mq circa, composta da due ampi locali con zona di collegamento tra gli stessi, una zona soppalcata, oltre a servizi interni.

La restante parte di detto fabbricato è costituito da un ampio locale con destinazione a deposito ed in alcuni punti senza pavimentazione. Il lotto, su cui insiste il manufatto, risulta recintato con muro e barriera metallica, con varchi di accesso dal prolungamento di Corso Italia.

Inoltre vi sono installate, fronte strada, due insegne pubblicitarie su pali di ferro. In tema di edilizia più volte abbiamo ricordato che la Procura nolana, diretta dal Dr. Paolo Mancuso, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili, che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

Tutto per il tuo Evento

seguici su 

Bomboniere
Idee Regalo
Party
Confettate
Torte di Pannolini

OFFERTA PRIMA COMUNIONE

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne
1 centrotavola, Palloncini a Elio
€ 100,00

Personalizzazione Oggetti

Balloon Art

Animazione x Bambini e Adulti



Noleggio
Mascotte
e Gonfiabili

0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com

Auguri- Auguri - Auguri

Giungono, attraverso il giornale Oblò, gli auguri a **Crescenzo Capone** e **Amelia De Maio** in occasione del loro **25° anniversario** di matrimonio che cade il prossimo 28 settembre 2016.

Fino ad oggi il Signore vi ha guidato e continui, benedendo la vostra unione.



Tommaso Albarella, chi è

Nel marzo del 1848 Daniele Manin proclamò la Repubblica di Venezia. Gli Austriaci, impegnati nella guerra contro Carlo Alberto, non intervennero, ma, dopo la sconfitta del re sabauda a Custoza, (1848) e a Novara (1849), puntarono i cannoni su Venezia.

Alla difesa di Venezia accorsero i napoletani Guglielmo Pepe, Alessandro Carlo Poerio, Cesare Rossaroll, Enrico Cosenz, Girolamo Ulloa. Il generale Guglielmo Pepe comandò il corpo di spedizione inviato da Ferdinando II contro gli austriaci nel 1848. Ebbene, a Venezia e alla "Sortita di Mestre", ultima difesa della città, partecipò un aberrano.

Chi? Tommaso Albarella, nato ad Acerra nel 1819. Questi, quando il Re Ferdinando II ordinò il ritiro dell'esercito, rimase a combattere e riportò tre ferite alla gamba destra. Al rientro ad Acerra fu arrestato e morì nel 1894 per le ferite riportate in quel combattimento. È sepolto

nel 1° Cimitero di Acerra. La notizia della morte fu riportata dal Corriere di Napoli. Il poeta Odoardo Valio scrisse l'Ode: per un difensore di Venezia.

Il professore Aniello Montano, nel Convegno del 2008, organizzato a Venezia per ricordare il sacrificio degli eroi in terra veneziana, comunicò che a quella battaglia conclusiva per la Repubblica di Venezia partecipò e si distinse per valore il cittadino acerrano Tommaso Albarella, come riportato nel libro di Santoro. Stupore generale ed applausi per questo eroe fino all'ora ignorato. Oggi il Sindaco **Raffaele Lettieri** ha reso omaggio all'eroe acerrano, intitolandogli una strada in zona Spiniello.

Antonio Santoro

Terra dei Fuochi inquinato un terreno su dieci

Terra dei Fuochi, inquinato un terreno su dieci. E' quanto ha spiegato il generale del Corpo Forestale dello Stato **Sergio Costa**, presentando a Napoli il forum sull'economia dei rifiuti. Il dato riguarda i suoli monitorati e cartellonati dalla Forestale, che ricadono in tre-quarti della cosiddetta Terra dei Fuochi.

L'analisi, infatti, è giunta al 75% del totale e, al momento, la parte inquinata con diverse declinazioni arriva a non più del 10%. Il monitoraggio ovviamente non è che il primo passo di un percorso ben più lungo ed articolato.

"Infatti - ha dichiarato, tra l'altro, Costa - bisognerà procedere alla sanificazione di questi suoli e non alla bonifica, perché bonificare significa ripristinare ex ante il terreno, riportarlo alle stesse condizioni, nelle quali era prima che venisse inquinato". E ciò, almeno per adesso, non è possibile. Di qui l'invito di Costa a modificare l'approccio contro i reati ambientali. "Non è solo repressione - aggiunge il generale - ma è necessario che vengano

create le condizioni politico-amministrative, per isolare i criminali dell'ambiente". Il che può significare, ad esempio, chiudere certe partite iva.

"Bisogna favorire chi non vuole essere criminale ed isolare invece chi adotta

pratiche illecite" - ha rimarcato il capo della Forestale, che ha sollecitato il corretto smaltimento dei rifiuti plastici nell'agricoltura. "Rifiuti - specifica Costa - che vengono puntualmente abbandonati e che, dal 30 al 50 per cento sono materiale per i roghi tossici, che avvelenano le campagne della Terra dei Fuochi".



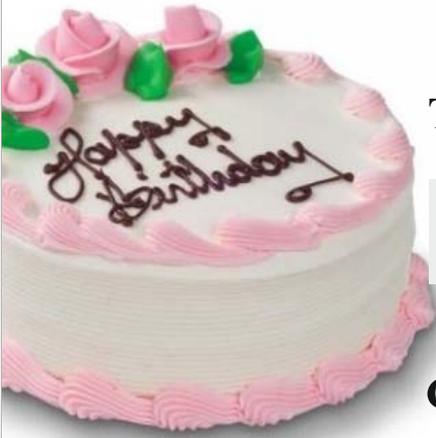
BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273

FdV Fratelli di Versi
Associazione Fratelli di Versi

Comic ART

Notti Rosa
in collaborazione con

**TEATRO
ITALIA**
Via F. Castaldi, 5 - Acerra

**TELEFONO
ROSA
NAPOLI**

Direzione Artistica
Gianluca Corcione - Angelo Perotta - Melania Pellino

infoline:
081 5203174 - 333 3155417
Orario botteghino dalle 16.30 alle 20.00
info@teatroitalia.org - www.teatroitalia.org

Comic Art
320 7020605
www.lacomart.it

10 NOVEMBRE
Monica **SARNELLI**
Napoli@Colori
regia Monica Sarnelli

27 DICEMBRE
Marianna **CAPASSO**
Un "ricco" Capodanno
con Melania Pellino
regia Angelo Perotta

13 GENNAIO
Marianna **MERCURIO**
Carmine **BORRINO**
Cantami, o Diva
regia Carmine Borrino

24 FEBBRAIO
Maria **MAZZA**
Lucio **PIERRI**
Il bello della Diretta
con Lello Radice
regia Lucio Pierri

31 MARZO
Melania **PELLINO**
Angelo **PEROTTA**
LaMente...le
con Claudia Coraggio
regia Angelo Perotta

5 MAGGIO
Rosaria **DE CICCO**
Ernesto **LAMA**
Una Coppia da definire
regia Antonio Speranza

Staticità degli immobili, i 5 Stelle chiedono verifiche e chiarezza

Verificare l'idoneità statica degli edifici di proprietà pubblica e privata. E' quanto hanno chiesto in una nota, inviata al Comune qualche settimana fa, gli esponenti del locale Movimento 5 Stelle. La nota giunge a seguito degli avvenimenti tragici di natura calamitosa che negli ultimi anni hanno colpito il nostro Paese, ultimo dei quali il terremoto dello scorso 24 agosto, che ha interessato le popolazioni del centro Italia ed in particolare i centri di Amatrice ed Accumuli, gravemente danneggiati.

Nello specifico la richiesta dei pentastellati fa particolare riferimento ai tetti ed ai cornicioni, nonché alle alberature ed alle strutture provvisorie (ponteggi, gru, teloni ecc.) con le relative pertinenze, la manutenzione e la revisione periodica delle costruzioni.

Secondo la classificazione sismica indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri il territorio di Acerra ricade all'interno della zona 2, cioè zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti. A questo si aggiungono i dati Istat del 2001, inerenti all'idoneità statica degli edifici, cui risulta che il 18% dell'intero patrimonio abitativo nazionale si trova in condizioni di pessimo e/o mediocre stato di conservazione e che tale obsolescenza, funzionale e strutturale, del

patrimonio esistente, rappresenti un deficit rispetto alle attuali dinamiche socio-demografiche, ai mutati scenari normativi tecnici ed alle esigenze di carattere gestionale. Un tale stato degli immobili pone una serie di problemi pratici, nel momento in cui essi devono essere oggetto d'intervento edilizio.

Infatti le norme sulle costruzioni mettono in evidenza che, innanzitutto, la costruzione riflette lo stato delle conoscenze al tempo della sua realizzazione e che ci possono essere non palesi difetti di impostazione e di edificazione.

La costruzione, inoltre, potrebbe essere stata soggetta ad azioni, anche eccezionali, i cui effetti non siano completamente manifesti o che le strutture possano presentare degrado o modifiche significative rispetto alla situazione originaria.

“Ritenendo che la prevenzione sia il miglior mezzo, per scongiurare sciagure - spiegano i grillini - abbiamo avanzato tale richiesta, aggiungendo che, in caso di necessità, si provveda direttamente ed immediatamente alla loro sistemazione e messa in sicurezza, affinché non si creino episodi di pericolo per la pubblica incolumità”. E si restava in attesa di una replica da parte del Comune.

Più Europa: riqualificazione in vista per i quartieri periferici cittadini

Continua la programmazione del futuro della città: approvate progettazioni per i quartieri periferici con fondi europei. Con Delibera di Giunta n.154 del 13/09/2016 la Giunta comunale, riunita dal Sindaco **Lettieri**, approvava la progettazione dei nuovi interventi per la rigenerazione urbana dei quartieri periferici, con l'utilizzo dei fondi europei del Programma di Azione e Coesione 2014/2010, approvato dal CIPE.

Dopo gli interventi “PIU Europa” nel quartiere Spiniello, con l'approvazione di questa nuova progettazione l'Amministrazione comunale dà il via ai progetti diretti alla riqualificazione ambientale del rione Madonnella, all'efficientamento energetico del quartiere Ice Snei, dei “34 alloggi” del rione Buoizzi, alla rifunzionalizzazione dell'ex macello ed alla valorizzazione del parco naturale delle Sorgenti del Riullo e del Rio Gorgone.

Con la realizzazione di queste progettazioni con i fondi 2014/2020 si punta a trasformare i quartieri periferici cittadini in luoghi simbolo della riqualificazione, come avvenuto con i fondi PIU Europa per il quartiere “Spiniello”.

La successiva fase prevede, inoltre, ulteriori sforzi per la realizzazione di progetti ed opere, tese appunto a continuare il

percorso virtuoso di sviluppo avviato in queste aree cittadine ed a gettare le basi per la futura richiesta di finanziamenti, per realizzare altre progettazioni sempre per i quartieri oggetto di riqualificazione. Sono diversi gli obiettivi strategici considerati in questi

progetti per la riqualificazione dei rioni Madonnella, Ice Snei e Buoizzi: rafforzare la disponibilità e la qualità di beni e servizi pubblici sul territorio, eliminare l'impatto dei fattori ambientali, che ostacolano la crescita; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità della vita nei contesti urbani, agendo sui fattori materiali e immateriali; migliorare la sicurezza e ridurre il disagio sociale di individui e nuclei familiari svantaggiati.





**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli

- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

**- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

AMBULATORIALI - DOMICILIARI

SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce , 159 - Tel. 081 520 41 84

PELLET 100% ABETE

www.repellet.com

info: 081.5202781

PREZZI PROMOZIONALI

